

## Cimberio, mille emozioni per una vittoria incredibile

**Pubblicato:** Domenica 30 Settembre 2012

Pazzesca. C'è solo un **aggettivo** per definire la prima partita e la prima vittoria stagionale della Cimberio che non aveva mai espugnato il campo di Brindisi. La squadra di Vitucci trionfa dopo un tempo supplementare con un **punteggio di altri tempi, 110-118**, e nei suoi due punti in classifica mette **tutte le emozioni** che sa regalare la pallacanestro. La delusione per un avvio stentato, la rabbia per qualche canestro concesso facilmente, la speranza della rimonta, la **palpitazione dell'andamento punto a punto** fino alla gioia immensa per lo show del supplementare.



Uno spettacolo – quello degli ultimi 5? – che ha avuto come grande

**protagonista Adrian Banks**, capace di accendersi a un soffio dalla sirena del 40? con i liberi del pareggio e poi letteralmente inarrestabile. L'americano ha segnato due triple allucinanti (una nell'angolo estremo del campo, da dietro il tabellone...) e altrettante schiacciate che hanno mandato al tappeto l'Enel, arrivata vicinissima al successo. Ma Banks non si sarebbe mai "esibito" senza la **prova altrettanto speciale di Ebi Ere e Bryant Dunston** (*foto in alto da [www.pallacanestrovarese.it](http://www.pallacanestrovarese.it)*): il nigeriano ha **segnato 32 punti** con percentuali eccelse e in pratica ha tenuto in partita Varese a ogni tentativo di fuga pugliese; il pivot invece ha fatto **i numeri in area** concludendo con 22 punti e 13 rimbalzi di estrema importanza.

Varese nel complesso **ha anche più di una colpa**: tiri liberi finiti spesso sul ferro, qualche giocatore non pervenuto (Sakota, Rush), altri a corrente alternata come **Green che oggi non ha entusiasmato**. Il suo quinto fallo d'altra parte sembrava essere la pietra tombale per i biancorossi che invece hanno rimontato sette punti nell'ultimo minuto di gioco prima di dominare l'overtime con in campo **De Nicolao**, anch'egli determinante.

Buona la prima quindi, per una squadra che aveva acceso le aspettative con la lunga serie di vittorie estiva: ora però i ragazzi di Vitucci sono chiamati a confermarsi davanti al proprio pubblico. **Sabato prossimo, alle 20,30, Masnago attende l'arrivo di Avellino**, ex squadra dell'attuale coach biancorosso. Un secondo ostacolo da affrontare davanti a un pubblico assetato di canestri varesini.

**COLPO D'OCCHIO** – Ci sono anche una **ventina di tifosi biancorossi** con le insegne di Arditi e White Skulls nel catino del PalaPentassuglia di Brindisi, intitolato a un ex allenatore anche di Varese. Caldo fuori e caldo dentro: la città pugliese e i suoi supporters vogliono festeggiare al meglio il ritorno in Serie A riempiendo l'impianto e facendosi sentire fin dall'avvio.

**PALLA A DUE** – La prima Cimberio ufficiale di Vitucci è **tutta straniera**: Green e Banks le guardie e

capitan Ere a fare da collante con i lunghi Sakota e Dunston. Sul fronte interno anche Bucchi si affida ai suoi americani, compreso **quel Viggiano che ha passaporto italiano** e che apre al meglio la gara per i suoi.



**LA PARTITA** – L’approccio della Cimberio è

deludente: difesa molle e attacco poco corale sono le caratteristiche della squadra di Vitucci che nei 10? iniziali concede **29 punti all’attacco pugliese** oltre a 5 rimbalzi offensivi. Per contro le cifre biancorosse parlano di **10 palle perse** e 4/12 ai liberi. Il principale protagonista in casa Enel è appunto **Viggiano che firma l’immediato 10-2** dei padroni di casa e poi è ben assistito da Gibson e da Grant, molto reattivo sugli scarichi sotto canestro. Varese trae qualche giovamento dall’ingresso di Polonara per lo spaesato Sakota ma dopo una fiammata dell’azzurro continua a faticare conto il pressing di Bucchi che toglie fiato e idee.

**Il 29-17 del 10?** è la giusta fotografia di un quarto indigesto ma anche il carburante per un secondo periodo migliore. Dopo qualche minuto infatti la Cimberio inizia a carburare grazie soprattutto a Dunston ed Ere (*foto*). **Il pivot è una piovra d’area**, segna e svetta a rimbalzo: il suo break anticipa quello del capitano che al tiro è una sentenza. Brindisi si disunisce, spreca un paio di contropiedi e alla fine subisce il **pareggio varesino con Green ed Ere (40-40)**.

I secondi 20? di gioco vedono quindi un equilibrio continuo, anche se Brindisi conduce quasi sempre i giochi grazie alle serpentine della sua stella Gibson, favorito in questo pure da qualche **difesa troppo allegra da parte di Varese**. Un esempio arriva allo scadere del 30? quando Zerini è tutto solo e centrale quando infila la tripla del +4, **62-58**.

Ancora una volta sono Ere e Dunston i protagonisti in biancorosso, con qualche spolverata di Green che però accusa anche più di un passaggio a vuoto oltre a caricarsi di falli con il passare dei minuti. Vitucci gli dà qualche istante di riposo ma **senza l’americano Varese fatica ancora di più**, nonostante un paio di cesti di Banks, fino a quel momento “trasparente”. Tra il 38? e il 39? però la partita pare decidersi: Robinson, Gibson e Fultz spingono Brindisi, la Cimberio perde qualche colpo e con 50” ancora da giocare Green **esce con 5 falli** dopo un tiro sputato dal ferro. **Con sette punti di vantaggio però l’Enel si fa sorprendere**: il solito Ere segna dall’angolo, De Nicolao infila la tripla in corsa e quando finalmente Robinson sbaglia un libero tutto è nelle mani di Banks. Due liberi a gara quasi finita e due canestri che valgono il prolungamento (**91-91**).

**IL SUPPLEMENTARE** – Si ricomincia con una serie di canestri da una parte e dall’altra: Varese pecca ancora di leggerezza in difesa ma **Sakota e Banks firmano il sorpasso**. Simmons e Dunston si rispondono, poi è tempo **dell’Adrian Banks’ Show**: la guardia non trema più, infila la retina da lontano, chiede palla e va a schiacciare nel traffico e in contropiede lasciando Brindisi con un palmo di naso. Sul +10 varesino sembra finita ma due palle perse (anche qui c’entra Banks...) riaccendono Brindisi con Fultz e Gibson che segnano il -4 ma a quel punto tocca a **De Nicolao diventare protagonista**. Due liberi, un canestro in fuga, un paio di recuperi e l’opera è completa. **Varese vince anche una partita che sembrava persa**: un colpo di coda degno delle grandi squadre.

## IL TABELLINO

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it